

VALCAMONICA

Berzo Inferiore

Serata sulla scelta della scuola superiore

Una serata dedicata alla scelta della scuola superiore. con «Assolo» e Chiara Fedrighi, neuropsicologa e psicoterapeuta esperta di orientamento scolastico.

Appuntamento oggi alle 20.30 nella sede di viale Caduti 18. «La scelta della scuola superiore: conoscersi per meglio orientarsi» darà informazioni sull'analisi della personalità dello studente, gli interessi e le aspettative. Partecipano alcuni studenti delle superiori.

Losine

Laboratorio artistico su Harry Potter

Laboratorio artistico sulla saga di Harry Potter, con animazione alla lettura, per bambini da 5 a 11 anni: sabato dalle 14.30 alle 16.30 in biblioteca.



Esine, mercato. Domenica espositori in piazza del Monumento dalle 9 alle 12.30 per il mercato agricolo Bontà di casa nostra, con benedizione degli animali per S. Antonio.



Aprica, sicurezza. Per «Sicuri sulla neve», giornata di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti invernali, il soccorso alpino sarà alla Magnolta con uno stand.



Breno, incontro. Stasera alle 20.30 (auditorium Mazzoli) incontro dei 5Stelle per individuare il comitato promotore del referendum popolare sulle grandi opere del Comune.

«Campolaro free light»: ciaspole e sci di fondo per la nuova stazione

Il progetto prevede un percorso ad anello con un investimento di trecentomila euro

Bienno

Giuliana Mossoni

Una nuova stazione sciistica sta per nascere in Valcamonica. Ma non pensiamo a impianti di ultima generazione, piste da sci da tenere imbiancate con l'innevamento artificiale, alberghi e ristoranti di lusso e, soprattutto, investimenti milionari. In località Campolaro, a Bienno, si è pensato a una stazione leggera - non per nulla si chiamerà «Campolaro free light» - con un bassissimo costo di realizzazione e gestione, con un impatto pari a zero nell'ambiente e con infrastrutture ridotte all'osso. Perché il «core business» non sarà il classico (e costoso) sci da discesa, bensì lo sci di fondo, lo scialpinismo e, soprattutto, le ciaspole.

Il percorso. Con trecentomila euro - garantiti per la metà dalla Regione e al 25 per cen-

to ciascuno da Bim e Comune di Bienno - sarà creato un percorso ad anello che potrà essere utilizzato per tutte e tre le discipline, dando accesso, per lo scialpinismo, ad altri tracciati in quota che si incontreranno lungo l'anello. Si partirà dal Borgo di Campolaro, nei pressi dei nuovi parcheggi, in direzione della località Cugolo e quindi Travagnolo, per poi scendere a Trecciolino e risalire verso Campolaro, sfruttando in parte le mulattiere già esistenti e battendo, con il gatto delle nevi, tutto il sentiero.

Ristoro. All'inizio del tracciato sarà posata una casetta in legno prefabbricata, che fungerà anche da punto ristoro e da biglietteria (ma non è ancora detto che ci sarà un ticket da pagare per accedervi) e il tornello d'ingresso. Il tutto potrebbe essere gestito da un'associazione biennese, che già si sta occupando dello sviluppo di Campolaro, o da qualche realtà snella creata ad hoc o già esistente.

Domenica si è tenuta la seconda edizione della «Ciaspo-



La località. L'itinerario ad anello prenderà forma a Campolaro



L'iniziativa. La recente (e partecipatissima) «Ciaspolo»

lario», la ciaspolata di Campolaro, che ha visto la partecipazione di quasi cinquecento persone: il preludio alla nuova forma di turismo invernale che si vorrebbe portare nella località entro tre anni.

Estate e inverno. «Sarà una stazione sciistica leggera, senza impianti, nell'assoluto rispetto della natura - spiega il sindaco Massimo Maugeri -,

vogliamo fare una cosa del tutto light, che necessiti di poco impegno dal punto di vista organizzativo. È una zona che si presta molto bene, le nevicate sono spesso abbondanti e la neve si ferma». Guardando avanti, poi, l'idea è di rendere fruibile l'anello anche in estate, con l'affitto delle e-bike.

Magari collegando il tutto con la Bazena. //

Montecampione: i commercianti si affidano a Iorio

Artogne

La sua nomina consacra la fiducia nel suo progetto di rilancio

I commercianti di Montecampione si affidano a Stefano Iorio. Colpo di scena alle elezioni che hanno portato al rinnovo dell'associazione commercianti e operatori turistici di Montecampione: domenica scorsa, l'assemblea ha eletto alla carica di presidente l'imprenditore che è anche presidente anche della Ski Area. Una nomina che, da un lato, «consacra» la fiducia nei confronti di Iorio e del suo progetto di rilancio e, dall'altro, mette in luce qualche divisione (o allergia alle cariche) all'interno dell'associazione.

«Questa nomina è un grande onore e vivrò questo impegno con la massima positività», ha spiegato Iorio che succede a Emilia Alquati. «L'obiettivo comune è quello di lavorare per far valere il peso di Montecam-

pione sia a livello nazionale sia internazionale: ma il presidente, da solo, non va da nessuna parte e servono la collaborazione e le idee di tutti».

All'assemblea si sono presentati circa una trentina di commercianti (poco più del 50% delle «insegne» di Montecampione) e dalle urne è uscito un verdetto chiaro: Iorio ha incassato 26 preferenze e assumerà anche l'incarico di tesoriere e Maurizio Carrara è stato eletto vicepresidente con 25 voti.

A completare la squadra ci saranno Ettore Cerruto (segretario) e i consiglieri Paola Fontana, Andrea Bendotti e Valerio Fontana. Tra gli obiettivi del nuovo consiglio ci sono la promozione del marchio di Montecampione, la collaborazione con enti e associazioni del territorio e l'organizzazione di eventi sul territorio.

Ma, la prima scadenza, incombe già: il 30 gennaio prossimo, infatti, scadrà il termine per la ricapitalizzazione di Montecampione Ski Area in cui l'associazione dei commercianti potrebbe entrare da protagonista. // GABO

Scuola cattolica, domani porte aperte alle famiglie

Piancogno

Un aperitivo in buona compagnia per fare la scelta giusta. La scuola cattolica «Maria Ausiliatrice» di Cagno prepara il penultimo open day di gennaio per presentare alle famiglie le attività e le proposte formative in vista dell'anno scolastico 2018/2019: domani, dalle 16 alle 20, nei locali dell'istituto di viale Roma il coordinatore, An-

drea Richini, e le insegnanti saranno pronti ad aprire le porte delle aule e dei laboratori per svelare gli ingranaggi che fanno funzionare uno dei plessi scolastici più «giovani» del territorio. L'invito è rivolto soprattutto alle famiglie dei bambini che frequentano l'ultimo anno della materna. Il prossimo appuntamento sarà il 26 gennaio con la serata di presentazione delle attività dei bambini e le premiazioni del concorso «La scuola che vorrei». //

Escursioni per scoprire il Parco dello Stelvio

Temù

È molto ricco il programma delle escursioni per la stagione invernale 2017-2018 nel parco dello Stelvio, organizzato dalla Scuola italiana alpinismo, scialpinismo e arrampicata delle guide alpine di Valcamonica-Adamello. Visto il periodo e vista l'abbondante neve - tutte le uscite si effettuano con le racchette da neve, alla scoperta del parco dello Stelvio, sempre accompagnati da una gui-

da esperta del parco. Il ritrovo, per tutte le date, è sempre la domenica alle 9.30 al centro di informazione turistica (infopoint) di Temù, con eventuali trasferimenti sul luogo di partenza dell'escursione a cura di Ersaf e Parco dello Stelvio. Da qui a fine stagione sono nove gli appuntamenti: il primo da segnare è per domenica 28 gennaio per una gita facile a Malga Forgnuncolo, con arrivo a Sant'Apollonia di Ponte di Legno; si prosegue poi, nel mese di febbraio, il 4 in Val Grande di Vezza d'Oglio, l'11



Parco dello Stelvio. La Scuola italiana di alpinismo organizza escursioni

in Val Canè di Vione e il 18 febbraio a Malga Monticelli.

A marzo il calendario prevede le escursioni al Borom-Rovaia (l'11), in Val di Stol (18), in Val Bighera (21). Iscrizioni (minimo 8, massimo 18 parteci-

panti) entro le 18 del giorno precedente al 346-5788907 o info@adamelloguidealpine.it. Le uscite non presentano difficoltà tecniche ma richiedono un minimo di allenamento alle escursioni in montagna. //

Trafo del Mortirolo, si studia la prefattibilità

Valcamonica

Piccolo passo in avanti per il sogno-progetto, cullato da decenni, di realizzare il traforo del Mortirolo e collegare così la Valcamonica con la Valtellina. Ieri la Giunta regionale ha deliberato il via allo studio di prefattibilità, finanziato dal Pirellone e dalle Province di Brescia e Sondrio, per il collegamento ferroviario tra Edolo e Tirano. L'opera era già stata inserita negli strumenti di pro-

grammazione territoriale, nel contesto di sviluppo della mobilità nell'area alpina, in una logica di integrazione della Valcamonica con la Valtellina e quindi con uno sbocco a sud verso Brescia e a nord con il Cantone dei Grigioni.

L'impegno a deliberare lo studio era stato preso la scorsa primavera, con un protocollo che consentirà non solo di finanziare lo studio per valutare la realizzazione dell'opera, ma anche la valorizzazione dell'area del passo del Mortirolo. //